

La polemica

Le anticipazioni sul rapporto-bilancio smentite dal sindaco

“I conti di Roma? Sono ok” “Non è vero”. Ed è scontro

GIOVANNA VITALE

CONTINUA la guerra sui conti del Campidoglio. Ad accendere la miccia sono state, questa volta, alcune indiscrezioni giornalistiche secondo cui i “derivati” utilizzati dalla precedente giunta per ristrutturare il debito non avrebbero «quelle caratteristiche di rischiosità tali da mettere a repentaglio le già fragili condizioni in cui versano le casse comunali». A sostenerlo sarebbe stata una società di consulenza incaricata da Alemanno di verificare le ricadute degli *swap* sul bilancio capitolino. Almeno secondo quanto pubblicato ieri dal quotidiano *Il Tempo*, per il quale il resoconto dell’analisi starebbe per arrivare negli uffici di Palazzo Senatorio. Una notizia buona a far crollare uno dei pilastri sul quale il sindaco Alemanno ha costruito il suo castello di accuse contro il predecessore. Tanto da far tirare un sospiro di sollievo all’ex assessore al Bilancio Marco Causi e provocare la secca smentita del primo cittadino («Notizie prive di fondamento»). «Aspettiamo di conoscere il testo della relazione» dice con cautela Causi, «ma se fosse confermata dimostrerebbe che quei contratti sono tutti a norma di legge, non contengono clausole occulte». Ecco perché «spero che il Campidoglio possa velocemente rendere pubblico e ufficia-



Marco Causi

le questo rapporto che sgombra il campo da uno dei principali argomenti utilizzati negli ultimi tre mesi per mettere in cattiva luce la precedente gestione del Comune. Per quanto mi riguarda, non avevo dubbi».

Ma Alemanno non ci sta: «Il rapporto cui si fa riferimento nell’articolo è ancora in fase di elaborazione e nulla consente di trarre le ottimistiche conclusioni che sono state diffuse dalla stampa». Si tratta, perciò, di «indiscrezioni prive di qualsiasi riscontro oggettivo». E comunque, mette le mani avanti il sindaco, «i rischi connessi alla gestione degli strumenti finanziari derivati rappresentano soltanto uno delle molteplici criticità evidenziate dalla Relazione della Ragioneria generale dello Stato che ha definito ‘grave’ la situazione finanziaria del Comune».

